



ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

VERBALE N. 21

Il giorno 16 del mese di giugno 2015, alle ore 9.30, si è riunito in Roma, nei locali della Direzione Generale, l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri", all'uopo convocato con messaggio e mail del 9 giugno 2015, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. ANALISI E VALUTAZIONI DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAI DIRIGENTI DI STRUTTURA NELL'ANNO 2014 IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI NEGOZIATI CON LA DIREZIONE AZIENDALE.

2. VARIE ED EVENTUALI.

Sono presenti:

- Dott. Guido PETRACCA - coordinatore
- Dott. Antonio BUCCI - componente
- Dott. Leonardo ROTONDI - componente

Sono altresì presenti il Dr. Remo ROSATI, Direttore Generale f. f. nonché Direttore Sanitario dell'Istituto, il Direttore Amministrativo Dr. Antonio CIRILLO e la Dr.ssa Isabella NUNZIATI in rappresentanza della Struttura Tecnica Permanente dell'O.I.V.

L'Organismo Indipendente di Valutazione, accertata la regolarità della seduta, passa all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.



1. ANALISI E VALUTAZIONI DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAI DIRIGENTI DI STRUTTURA NELL'ANNO 2014 IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI NEGOZIATI CON LA DIREZIONE AZIENDALE.

In premessa l'Organismo Indipendente di Valutazione evidenzia di aver ricevuto per posta elettronica tutta la documentazione necessaria dalla Struttura Tecnica Permanente a proprio supporto, istituita dalla Direzione Aziendale dell'Istituto con deliberazione n. 190 del 26 aprile 2013 nel più ampio contesto della definizione del vigente *Regolamento* per il funzionamento dell'O.I.V. Detta documentazione è costituita dalle schede predisposte dai Responsabili delle 33 Strutture dell'Ente destinatarie di budget, depositate e visionabili presso gli Uffici della suddetta Struttura Tecnica Permanente, da una scheda di sintesi riportante il numero degli obiettivi di struttura ed il numero dei relativi piani attuativi, con l'indicazione della percentuale dei risultati raggiunti in relazione a quelli attesi, che costituisce l'Allegato n. 1 al presente verbale, nonché da una sintesi molto articolata, approfondita ed esaustiva delle relazioni presentate dai dirigenti responsabili delle singole Strutture, che costituisce il corposo Allegato n. 2.

Detta relazione, in particolare, è stata oggetto di approfondita valutazione da parte dello scrivente Organismo ai fini della propria validazione da sottoporre, in questa sede, alla Direzione Aziendale per l'adozione dei successivi adempimenti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del *Regolamento per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Istituto*.

ANALISI E VALUTAZIONI DELLA DOCUMENTAZIONE

Preliminarmente l'Organismo Indipendente di Valutazione intende dar atto dell'encomiabile e certosino lavoro svolto dalla Struttura Tecnica Permanente che, nell'elencare il contributo offerto da ciascuna Struttura ad ogni singolo Obiettivo strategico assegnat dalle Regioni Lazio e Toscana e dallo stesso Consiglio di Amministrazione dell'Istituto alla Direzione Aziendale, ha reso il lavoro di analisi e valutazione molto più agevole e circostanziato per lo scrivente Organismo.



Va, poi, doverosamente rammentato che, non ricorrendo le condizioni perché l'O.I.V. debba intervenire quale valutatore di seconda istanza, il suo apporto è unicamente di fornire alla Direzione Aziendale il motivato parere sulla verifica dei risultati raggiunti dalle Strutture, tenuto conto dei dati riportati nel documento redatto dalla Struttura Tecnica Permanente nel menzionato esaustivo documento costituente l'Allegato n. 2.

Nel merito, pertanto, del parere da fornire alla Direzione Aziendale, l'O.I.V. lo ha concretizzato cogliendo nel summenzionato documento i sottoelencati fattori meritevoli di menzione:

- a) la percentuale complessiva, derivante dalla sommatoria dei risultati raggiunti dalle 33 strutture in esame, esprime un valore, **97,71%**, che, pur essendo leggermente inferiore a quello conseguito nel precedente anno, continua a mantenere un livello di assoluta eccellenza, a testimonianza dell'impegno posto dall'Istituto tutto nel garantire una elevata qualità delle prestazioni erogate;
- b) delle 33 strutture presenti all'interno dell'Istituto, solamente 10 non hanno conseguito la percentuale massima di raggiungimento degli obiettivi, avendo tuttavia ottenuto risultati complessivi percentuali di poco distanti dal 100%, che, in ogni caso, risultano essere talmente elevati da potersi considerare un esempio positivo per tutte le altre amministrazioni pubbliche;
- c) fatte, pertanto, salve le strutture che hanno raggiunto un risultato oscillante tra il 99 ed il 100/%, in concreto assolutamente sovrapponibili, l'Organismo Indipendente di Valutazione ha incentrato una particolare attenzione sugli aspetti della relazione predisposta dalla Struttura Tecnica Permanente riguardante quelle che non hanno raggiunto tali percentuali di risultato. Per ciascuna delle suddette 10 Strutture la menzionata relazione ha posto in evidenza quali attività non hanno consentito il conseguimento del valore massimo atteso, esplicitandone in maniera puntuale le motivazioni, che qui di seguito si riportano:

1. D. O. Diagnosi Malattie Virali e Leptospirosi: Nell'ambito dell'Obiettivo Generale riguardante la elaborazione ed attuazione nel triennio di un *Piano di riorganizzazione dell'Istituto che tenga*





tenga conto della necessità di uniformare e armonizzare l'erogazione delle prestazioni, la Struttura è stata impossibilitata ad elaborare la parte del progetto di sua competenza a causa della mancata adozione della delibera di riorganizzazione dell'Ente. Per tale motivazione, a parere dell'O.I.V. la decurtazione del valore percentuale raggiunto non ha motivo di essere applicata.

2. Direzione Operativa Sierologia. Lo scarto di poco più del 3% sul valore massimo raggiungibile trova giustificazione nel mancato obiettivo di contribuire all'incremento del 5% dell'Impact Factor complessivo dell'Istituto attraverso la pubblicazione di un lavoro scientifico su Riviste peer review sulla base dei risultati dell'attività diagnostica e di ricerca espletata nel corso del 2014. Andrebbe in ogni caso tenuto conto del fatto che un elemento che può incidere negativamente in queste fattispecie non dipende necessariamente dalla volontà dei ricercatori, quanto piuttosto dai tempi tecnici impiegati dalle Riviste per visionare ed, eventualmente, accettare per la pubblicazione i lavori scientifici.
3. Direzione Operativa Controllo degli Alimenti. Detta Struttura - pur a fronte di un numero estremamente elevato di obiettivi e di piani attuativi (che probabilmente potevano essere ridotti se accorpati in maniera adeguata; considerazione questa valida anche per altre Strutture e che l'O.I.V. si permette di segnalare alla Direzione Aziendale come fattore di miglioramento) – non raggiunge il massimo per uno scarto del 2,5%, legato unicamente alla mancata elaborazione dei dati ed alla redazione delle relazioni tecnico-scientifiche relative a 2 ricerche correnti in scadenza nell'anno 2014.
4. Sezione di Latina: Lo scarto davvero minimo (1,25) sul valore massimo raggiungibile è imputato al mancato rispetto di un adempimento previsto dal Piano Anticorruzione pubblicato con delibera n. 40 del 31/01/2014, che richiede la Revisione periodica delle attività a rischio di corruzione individuate nella scheda del Piano Anticorruzione (presente sul sito web dell'Istituto) e la successiva comunicazione al Responsabile Anticorruzione dell'Ente.



5. Sezione di Pisa: valore raggiunto 93,25/100. Lo scostamento rispetto al punteggio massimo conseguibile risulta causato dal non compiuto adempimento dell'obiettivo strategico aziendale riguardante la *Messa in atto di specifiche iniziative di collaborazione nel campo della ricerca, tra IZSLT, Regioni cogerenti, Ministero Salute, Università: borse di studio, dottorati e scuole di specializzazione*. Per tale finalità la Sezione di Pisa era chiamata a promuovere iniziative di ricerca e di formazione in collaborazione con la locale Università, avendo quale indicatore di risultato la Produzione di relazioni per dottorato, tirocinio e tesi di laurea. Le suddette attività sono state realizzate solo parzialmente.
6. Ufficio di Supporto Direzione Generale: valore raggiunto 95/100. La decurtazione di 5 punti percentuali risulta derivare, in relazione all'Obiettivo riguardante l'impegno di provvedere alla messa in atto di tutte le procedure e le specifiche da inoltrare alla D. A. Risorse Umane per la istituzione di specifiche borse di studio, cofinanziate dalle regioni Lazio e Toscana, nell'ambito delle iniziative promosse per il doveroso festeggiamento del Centenario dell'Istituto. Poiché le due Regioni non hanno finanziato tale iniziativa, pur avendo l'Ufficio in questione espletata tutta l'attività istruttoria, a parere dell'O.I.V. la decurtazione del valore percentuale raggiunto non ha motivo di essere applicata.
7. Unità Operativa Servizio Informatico: valore raggiunto 88/100. Il mancato raggiungimento del punteggio massimo, evidenziandosi anche una diminuzione della performance rispetto all'anno precedente, deriva dal non completamento di un applicativo che consenta agli operatori dei Laboratori di operare "al buio", senza cioè avere cognizione della appartenenza dei campioni in esame, nonché dalla incompleta definizione di report riguardanti il computo delle attività di laboratorio svolte nell'interesse di privati.



8. Struttura Prevenzione e Protezione: valore raggiunto 91/100. La decurtazione deriva unicamente alla mancata adozione degli adempimenti connessi all'integrazione del Piano Anticorruzione pubblicato con delibera n. 40 del 31/01/14.
9. Osservatorio Epidemiologico: valore raggiunto 90,75/100. Tale valore, in ogni caso molto positivo in considerazione del numero e della complessità degli Obiettivi di Struttura e dei relativi Piani attuativi, discende dal parziale raggiungimento dei seguenti obiettivi: a) mancata attuazione di un Corso rivolto al personale tecnico interno sulla archiviazione dei dati di campo e di laboratorio finalizzati alla analisi epidemiologica. L'Organismo Indipendente di Valutazione, nel prendere atto che la Struttura ha provveduto alla completa predisposizione del Corso, che, però, è stato procrastinato ai primi mesi dell'anno corrente per l'eccessiva concentrazione di eventi formativi, reputa non pertinente una parte della decurtazione effettuata; b) produzione di linee guida per la valutazione del rischio su scala regionale per la Tubercolosi bovina e le contaminazioni chimiche nelle produzioni zootecniche; c) effettuazione di uno studio di fattibilità sulla possibilità di realizzare un sistema di preaccettazione rivolto ai veterinari libero-professionisti per i campioni riguardanti la clinica degli animali d'affezione; iniziative di formazione ed incontri con veterinari libero-professionisti per animali d'affezione su SIEv, Leishmaniosi e Registro Tumori.
10. Formazione, comunicazione e documentazione: valore raggiunto 81,18/100. Detto valore trova una sua più che accettabile giustificazione nella nota del 23 gennaio 2015 della Responsabile di tale Struttura con la quale si evidenzia l'assenza della stessa per oltre la metà dell'anno per problemi di salute e l'impossibilità, conseguente, di portare a compimento alcuni obiettivi che richiedevano un suo diretto ed autorevole coinvolgimento. L'Organismo Indipendente di Valutazione, nel prendere atto di tale sfortunata circostanza e nel formulare alla Dirigente in questione gli auguri più sentiti di una completa e rapida guarigione, evidenzia che i risultati comunque conseguiti sono di grande rilievo ed in ogni caso rientranti nel range di valutazione massima.



Alla luce delle considerazioni fin qui esposte e nel rispetto di quanto sancito dall'Art. 4 del *Regolamento* per il proprio funzionamento, l'Organismo Indipendente di Valutazione, nell'esprimere il proprio apprezzamento per le attività svolte dalle Strutture dell'Istituto, ritiene di poter legittimamente validare la relazione elaborata dalla Struttura Tecnica Permanente, rimettendo tale giudizio alla Direzione aziendale per l'adozione dei successivi adempimenti, ivi compresi quelli connessi alla liquidazione al personale dell'Istituto del salario di produttività.

2. VARIE ED EVENTUALI

Non essendovi altri elementi che richiedano un intervento dell'Organismo Indipendente di Valutazione, la seduta è tolta alle ore 13,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

- Dott. Guido Petracca
- Dott. Antonio Bucci
- Dott. Leonardo Rotondi